

Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 assegno di ricerca anno 2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE – DIMI

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all’art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e in particolare l’art. 22 “*Assegni di ricerca*”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettoriale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettoriale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettoriale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettoriale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2023 N. 256 Prot. N. 242279 di accettazione del finanziamento PRIN 2022 - Dipartimento d’Ingegneria Meccanica e Industriale;

VISTA la delibera emanata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n.11B del 29 ottobre 2024 concernente l’attivazione di n. 1 assegno di ricerca finanziato con i fondi del Prin 2022 messi a disposizione dall’Unione Europea – Next Generation EU acquisiti al bilancio Universitario;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Art. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, con fondi di provenienza esterna PRIN 2022, messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU acquisiti al bilancio dell'Università

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**
per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: “Studio del recupero della simmetria chirale in collisioni tra ioni pesanti grazie alla produzione di coppie di risonanze partner chirali”

CUP: D53D23002940001

Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-01 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni
Settore scientifico disciplinare: PHYS-02/A Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 21.077,49

Provenienza fondi:

PRIN 2022 progetto “CHiral SYmmetry Restoration in heavy ion collisions - CHISYRE (Prot. 2022XAJR4M)
CUP D53D23002940001 a valere su progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU di cui è responsabile la prof.ssa Ramona Lea

Attività e modalità svolgimento:

Il collaboratore o la collaboratrice dovrà studiare le rese di produzione di due risonanza mesoniche partner chirali $K(892)^*$ e $K_1(1270)$. Lo studio sistematico della loro produzione in collisioni tra ioni pesanti in funzione della molteplicità permette di rivelare l'eventuale ripristino della simmetria chirale. L'analisi verrà condotta utilizzando i dati raccolti dall'esperimento ALICE durante il Run 3 di LHC e permetterà di testare direttamente per la prima volta il ripristino della simmetria chirale.

Responsabile assegno di ricerca: **dr.ssa Ramona Lea**

REQUISITI:

Laurea Magistrale in Fisica (Classe di Laurea LM-17) oppure Laurea Magistrale in Ingegneria (Classi di Laurea LM-20, e da LM-25 a LM-33) o equiparate o titoli equivalenti conseguiti in Italia o all'estero.

TITOLO PREFERENZIALE:

Dottorato in materie affini alla ricerca

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Approfondita conoscenza della fisica sperimentale nucleare e delle particelle; conoscenza di linguaggi e tecniche di programmazione utilizzate per simulazioni e analisi di grandi moli di dati; capacità di lavorare in gruppo e in collaborazioni internazionali, presentare e discutere i risultati a congressi scientifici e contribuire alla scrittura di pubblicazioni scientifiche.

conoscenza lingua inglese.

DATA E LUOGO COLLOQUIO:

Mercoledì 8 gennaio 2025 alle ore 10.00 presso DIMI, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Via Branze 38, 25123 Brescia o in modalità telematica collegandosi al seguente link:

<https://meet.google.com/tdw-oqnc-qfc>

L'esito della valutazione titoli verrà pubblicato sul sito dell'Università:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai/alle candidati/e non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati quaranta (40) punti e al colloquio sessanta (60) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno venti (20) punti su quaranta (40) nella valutazione dei titoli (VALUTAZIONE MINIMA 20/40).

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Dottorato di ricerca ottenuto in Italia o all'estero	5
Partecipazioni a congressi	10
Pubblicazioni, inclusa la tesi di laurea	10
Competenze ed esperienze professionali preferenziali richieste dal bando	15

Durante il colloquio ciascun/a candidato/a è sottoposto/a anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di quaranta (40) punti su sessanta (60) (VALUTAZIONE MINIMA 40/60)

Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando “*studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*”, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i/le cittadini/e extracomunitari/e, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i/le cittadini/e italiani/e:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i/le cittadini/e stranieri/e:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dimi2024-a011/domande/>

Allo scadere del termine dei 15 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- d) Per i/le candidati/e in possesso di titolo conseguito all'estero, una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei/delle candidati/e sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art. 6 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando. Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Durante il colloquio verrà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Art. 8 DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 9 RAPPORTO DI LAVORO

Il/la vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione

di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i/le vincitori/vincitrici stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il/la beneficiario/a deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutato/a all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 10 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del/della titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia –Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dr.ssa Barbara Piccoli (barbara.piccoli@unibs.it).
Eventuali informazioni possono essere richieste alla dr.ssa Barbara Piccoli (barbara.piccoli@unibs.it)

Art. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> in data 3/12/2024 alle ore 08:00 e vi rimarrà fino alle ore 23.59 del 18/12/2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Rodolfo Faglia)
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05